



CITTÀ DI ALBANO LAZIALE

CITTÀ METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

SETTORE V -SERVIZIO III-PATRIMONIO

BANDO COMUNALE PER LA CONCESSIONE IN VIA SPERIMENTALE AD ASSOCIAZIONI, IMPRESE, CITTADINI SOGGETTI PUBBLICI E/O PRIVATI DI ALCUNE AREE VERDI ALL'INTERNO DI "VILLA DORIA" ALBANO LAZIALE A FINI - D.G.C.nr. 123 del 15.07.2025

ART. 1 – OGGETTO DEL BANDO

Il presente bando è diretto a disciplinare in via sperimentale la stipula di una convenzione per l'uso di aree verdi pubbliche nel territorio di Albano Laziale presso la Villa Comunale "Doria", in n. 12 Lotti di egual misura, pari mq. 1.807,00, meglio individuate nell'allegata planimetria.

ART. 2 – SOGGETTI AMMISSIBILI ALLA CONCESSIONE SPERIMENTALE

Le aree pubbliche individuate all'art. 1, possono essere concesse a:

- a) cittadini costituiti in forme associative (associazioni, circoli, comitati, istituzioni scolastiche);
- b) Imprese ed altri soggetti privati o pubblici che abbiano interesse, finalizzato allo svolgimento di attività sportive o ludico/ricreative.

ART.3 – MODALITA' DI GESTIONE E CURA DELL'AREA DA PARTE DELL'UTILIZZATORE

Il Concessionario potrà utilizzare l'area verde pubblica per le attività specificatamente indicate nel progetto allegato alla domanda di partecipazione al presente bando, durante il tempo e secondo le modalità ivi riportate.

Il concessionario dovrà farsi carico dell'assunzione di responsabilità, civile e penale, per danni causati ai soggetti che parteciperanno alle attività programmate e/o a terzi

Ogni utilizzo dell'area diverso a quello indicato nel progetto o da svolgere in giorni o orari diversi da quelli concessi dovranno essere espressamente autorizzati dall'Ente, previa verifica dei requisiti e della disponibilità dell'area ed eventuale rilascio di apposita garanzia assicurativa.

ART.4 – OBBLIGHI E RESPONSABILITA' DEL CONCESSIONARIO

Con la sottoscrizione della concessione il Concessionario assumerà a proprio carico l'obbligo di pulire l'area concessa, anche allo scopo di evitare danni ai partecipanti, sia prima dell'inizio dell'attività che al termine dell'utilizzo.

Nell'esecuzione di detti lavori il Concessionario assumerà la qualifica di Committente ai sensi e per gli effetti di cui al D.Lgs. n. 81/2008 con esonero di responsabilità del Comune per eventuali danni diretti e/o indiretti causati ai lavoratori e/o a terzi nell'esecuzione di detti lavori, che in ogni caso verranno eseguiti senza alcun onere a carico del Comune, trovando applicazione l'art. 56 comma 2

del D.Lgs. n. 36/2023.

Lo spazio inoltre dovrà essere conservato nelle migliori condizioni e con la massima diligenza e non potranno essere eseguite lavorazioni nell'area diverse dalla pulizia dello spazio secondo l'uso.

All'uopo, con la presentazione della domanda, il Richiedente si impegna sin d'ora a rispettare quanto contenuto nell'Art. 7 della convenzione, allegata in bozza, di cui dichiara espressamente di averne preso visione e di accettare in ogni sua parte

ART. 5 – CONTROLLO E VIGILANZA DA PARTE DEL COMUNE

Il comune si riserva la facoltà di controllo generale e di verifica della corretta e diligente pulizia dell'area verde oggetto di concessione.

ART. 6 – DURATA DELLA CONVENZIONE

La durata della Concessione, in via sperimentale, decorrerà dalla data di sottoscrizione della convenzione e scadrà il 30.09.2026.

ART. 7 - SOSPENSIONE E RISOLUZIONE DELLA CONVENZIONE.

La Convenzione può essere sospesa dal Comune senza diritto per il Concessionario di ottenere alcun risarcimento e/o indennizzo e senza possibilità di contraddittorio, per tangibili sopravvenute necessità di interesse pubblico adeguatamente motivate.

Eventuali inadempienze del Concessionario agli obblighi assunti comporterà la decadenza con conseguente accollo al medesimo di eventuali oneri che il Comune dovesse sostenere per il ripristino dello stato dei luoghi.

L'inadempienza dovrà essere preceduta da regolare contestazione scritta alla quale il concessionario avrà la facoltà di presentare le proprie controdeduzioni scritte, entro 5 giorni dalla comunicazione della constatazione.

Per quanto non precisato dal seguente bando si applicano le disposizioni di legge e regolamenti vigenti

ART. 8 – MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande, redatte secondo lo schema predisposto ed allegato al presente bando, unitamente al progetto descrittivo delle attività e delle modalità di esercizio (giorni, orari, ecc.), dovranno essere presentate o trasmesse a mezzo PEC all'ufficio Protocollo del Comune di Albano Laziale – **Piazza della Costituente 1 Albano Laziale- protocollo@cert.comune.albanolaziale.rm.it, entro e non oltre il 10/10/2025**

Il Settore comunale competente per materia, forma la graduatoria dei partecipanti al bando, anche mediante commissione nominata dal Dirigente, osservando i seguenti criteri e parametri:

- 1) Ordine di presentazione della domanda;
- 2) Completezza della documentazione richiesta;
- 3) Qualità del progetto proposto;
- 4) Rispondenza del progetto proposto alle finalità del presente bando e nel rispetto del vigente Regolamento Comunale approvato con D.C.C. n. 7 del 09/03/2011;
- 5) Prossimità della sede o del domicilio del partecipante all'area oggetto della convenzione;

Ove pervengono più offerte, con Determina Dirigenziale, è approvata apposita graduatoria. La graduatoria è formata in ragione della maggior utilità e qualità a favore del Comune; in caso di parità, si procederà al sorteggio.

ART. 9 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione al presente bando. Ai sensi del D.lgs. 30.03.2003 n. 196, i dati personali forniti dai richiedenti saranno raccolti dagli uffici comunali preposti con le finalità di gestione del presente contesto. La presentazione della domanda da parte dei candidati, implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, da parte del personale assegnato all'Ufficio preposto alla conservazione delle domande e all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento delle procedure.

ART. 9 – NORME FINALI

Le aree verdi oggetto di convenzione continueranno ad essere di proprietà comunale e manterranno in ogni caso la loro destinazione "pubblica"



